



Città di Tarcento  
Assessorato alla Cultura

con il sostegno di

FONDAZIONE CRUP  
CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E FORDENONE

in collaborazione con



ASSOCIAZIONE MUSICALE TARCENTINA

# armonie

MUSICA CLASSICA A TARCENTO

## "Da Mozart al Jazz"

*Un breve, vivace viaggio lungo 250 anni di musica*

TARCENTO  
Villa De Rubeis-Florit

*13 settembre - 4 ottobre 2008*

*Direzione Artistica:* Barbara Rizzi, Antonio Nimis

INGRESSO LIBERO

# armonie

MUSICA CLASSICA A TARCENTO

*L'Amministrazione Comunale è lieta di promuovere e presentare questa importante iniziativa culturale con la preziosa collaborazione dell'Associazione Musicale Tarcentina, da anni presente sul nostro territorio con appuntamenti davvero di rilievo.*

*Una collaborazione che parte da lontano ma che, negli ultimi anni, si è rafforzata sempre di più, dando vita a questa nuova manifestazione che mira a coinvolgere ed affascinare un pubblico molto ampio, considerato lo "spazio temporale e stilistico che coinvolge", partendo dalla musica classica arrivando alla musica popolare, passando attraverso Mozart e il Tango.*

*Un percorso musicale davvero senza confini, alla ricerca di inaspettati legami tra generi musicali apparentemente molto diversi. Un ascolto quindi legato a una ricerca storica che punta a rendere partecipe un pubblico più vasto e variegato.*

*Invito quindi tutti a partecipare a questa nuova iniziativa che l'Amministrazione Comunale intende proseguire anche negli anni futuri e colgo l'occasione per ringraziare la Fondazione Crup, sempre attenta a riconoscere e sostenere le manifestazioni artistiche di qualità.*

Assessore Cultura Città di Tarcento  
Barbara Anzil

## "Da Mozart al Jazz"

*Un breve, vivace viaggio lungo 250 anni di musica*

*"Da Mozart al Jazz" è un progetto che si rivolge a un pubblico eterogeneo, nell'intento di diffondere la musica colta, ma anche popolare, per valorizzarne i contenuti e mettere in rilievo il ruolo indispensabile che quest'arte - nelle più diverse forme e varietà di stili - ha avuto nell'evoluzione e nella storia delle civiltà. Un breve ma suggestivo viaggio dunque, per "raccontare", non solo con le note, ma anche con le parole, come la musica ci accompagna, attraverso i secoli, evolvendosi in una continua, cangiante e fantastica varietà di forme. La programmazione prevede 5 appuntamenti (il terzo dei quali - "In viaggio con il piccolo Mozart" - dedicato anche ai più piccoli) che andranno ad esplorare alcune delle realtà musicali più diverse ed affascinanti: l'universo poetico del Romanticismo tedesco e la graziosa ironia della Belle Époque francese, gli incanti mozartiani, i colori caldi del tango argentino e la vitalità del jazz afroamericano. La manifestazione vedrà impegnati 13 artisti di fama nazionale e internazionale: di particolare rilievo sarà la presenza del prof. Quirino Principe, uno fra i massimi musicologi italiani (Accademico di S. Cecilia, Premio Internazionale "Ervin Pocar" 1991 per le traduzioni dal tedesco, curatore dell'edizione italiana de "Il Signore degli Anelli" di J.R.R. Tolkien), che inaugurerà la Stagione concertistica in qualità di relatore e voce recitante del Trio Flûns.*

La Direzione Artistica  
Barbara Rizzi, Antonio Nimis

# Romantica Vienna e Trasgressiva Parigi

*Magie musicali tra Ottocento tedesco e Belle Époque francese*

*Musiche di* F. Schubert, J. Brahms, E. Satie, G. Auric, D. Milhaud

*Testi di* Q. Principe, J. Cocteau, E. Satie

## TRIO FLÛNS

Quirino Principe - *relatore e voce recitante*

Barbara Rizzi e Antonio Nimis - *pianoforte a quattro mani*

Due epoche, due stili, due diverse concezioni dell'opera d'arte: un viaggio in parallelo nell'appassionata, inconfondibile poetica della musica romantica tedesca e, per contro, nell'estetica trasgressiva e dirompente dell'Avanguardia francese di inizio secolo.

Questo progetto nasce, infatti, nell'intento di cogliere contrasti, analogie e varietà di contenuti nello stimolante confronto tra due grandi civiltà musicali europee a cavallo tra XIX° e XX° secolo.

La programmazione prevede due spettacoli del Trio Flûns: all'esecuzione delle più simboliche composizioni del Romanticismo tedesco e delle Avanguardie francesi, si alternerà la recitazione di testi poetici che hanno direttamente ispirato la musica (come nel caso dell'opera "Le Boeuf sur le Toit" di Milhaud, tratta da una farsa teatrale di Cocteau) o la lettura di brevi frammenti letterari particolarmente adatti a ricreare l'atmosfera poetico-culturale delle due epoche. Entrambi gli appuntamenti verranno introdotti da una prolusione del prof. Quirino Principe, Accademico di S.Cecilia e autorità indiscussa in campo musicologico internazionale. Il progetto è stato realizzato nell'intento di fondere illustrazione dei contenuti poetici, musica e recitazioni in un "unicum" che valorizza la proposta e la rende particolarmente entusiasmante e coinvolgente per il pubblico.

*Quirino Principe, Barbara Rizzi e Antonio Nimis fondano il TRIO FLÛNS agli inizi del 2007, in concomitanza alle prime rappresentazioni dello spettacolo "Guarda l'onda, com'è chiara...", proposto in diverse Rassegne concertistiche italiane e dedicato alla poesia e alla musica nei Liebeslieder di J. Brahms. Viene presentato, negli stessi mesi, l'omonimo CD prodotto da Taukay Edizioni Musicali e recensito entusiasticamente su quotidiani nazionali e riviste musicali specializzate ("Il Sole 24 ore", "Il Gazzettino", "Musica", "Il Giornale della Musica", "Suonare news", etc.). Alla luce di questa coinvolgente esperienza nasce una seconda produzione del Trio - "Sull'onda del Danubio, verso Oriente" - presentata nel febbraio 2008 a Gorizia, Venezia e La Spezia; il nuovo spettacolo prevede l'esecuzione di musiche di R. Schumann e J. Brahms alternata alla recitazione di versi di F. Rückert e di poesie inedite di Q.Principe.*



**SABATO 13 SETTEMBRE 2008**  
ORE 18.00

# Romantica Vienna

**F. Schubert**

(1797 - 1828)

**Sonata in si bem. maggiore op.30** (1818)

*Allegro moderato - Andante con moto - Allegretto*

**J. Brahms**

(1833 -1897)

**16 Walzer op. 39** (1865)

*Testi di* Quirino Principe

**DOMENICA 14 SETTEMBRE 2008**  
ORE 11.00

# Trasgressiva Parigi

**E. Satie**

(1866 - 1925)

**En Habit de Cheval** (1911)

*Choral - Fugue Litannique - Autre Choral - Fugue de Papier*

**La Belle Excentrique**, fantaisie sérieuse (1920)

1. *Marche Franco-Lunaire*  
*Grande Ritournelle*
2. *Valse du "Mystérieux baiser dans l'oeil"*  
*Grande Ritournelle*
3. *Cancan Grand-Mondain*

**G. Auric**

(1899 - 1983)

**Adieu, New York!** Fox-trot (1920)

**D. Milhaud**

(1892 - 1974)

**Le Boeuf sur le Toit** (1919)

*Cinéma - Symphonie sur des Airs Sud-Américains*  
(da una farsa teatrale di Jean Cocteau)

*Testi di* E. Satie, J. Cocteau

## Quirino Principe

Nato a Gorizia il 19 novembre 1935, Accademico di Santa Cecilia in Roma, laureato in filosofia a Padova nel 1956, insegna Filosofia della Musica all'Università di **Roma-Tre**. Musicologo, germanista, poeta, negli ultimi anni ha sviluppato una frequente attività teatrale, come drammaturgo, autore di testi per musica, attore. Fra i suoi libri su argomenti musicali: Mahler, Rusconi, Milano 1983, nuova edizione Bompiani, Milano 2002; Strauss, Rusconi, Milano 1989, nuova edizione Bompiani, Milano 2004; La *"Sonnambula"* di Vincenzo Bellini, Mursia, Milano 1991; I quartetti per archi di Beethoven, Anabasi, Milano 1993; L'opera tedesca tra il 1830 e il 1918, Utet, Torino 1996; La musica a Milano nel Novecento, Treccani, Roma 1996; Gianandrea Gavazzeni alla Scala, Edizioni del Teatro alla Scala, Milano 2001; Riccardo Muti, Editoriale *"Il Sole 24 Ore"*, Milano 2003; Il teatro d'opera tedesco 1830-1918, L'Epoca, Palermo 2004. Ha pubblicato inoltre vari libri filosofici e raccolte di poesie. Traduttore dal tedesco (particolarmente, da Ernst Jünger) e da altre lingue. Ha tradotto l'integrale delle circa 300 Cantate di J.S. Bach. Ha ricevuto per questa attività il Premio *"Ervino Pocar"* nel 1991. È il curatore dell'edizione italiana del Signore degli anelli di J.R.R.Tolkien, dopo essere stato, nel 1969, colui che ha introdotto in Italia, di fatto, la prima organica conoscenza di Tolkien. È autore di testi teatrali per musica, tutti eseguiti o rappresentati. Di norma, egli partecipa come attore protagonista a queste rappresentazioni. Fra i suoi maggiori lavori teatrali, ricordiamo i testi narrativi e dialogici per il borghese gentiluomo di Molière con musica di Richard Strauss (voce recitante, Gigi Proietti), per Thamos re in Egitto di Wolfgang Amadeus Mozart (voci recitanti, Quirino Principe e Micaela Esdra), per Rosamunda principessa di Cipro per Franz Schubert (voce recitante, Sonia Bergamasco), per Sogno di una notte di mezza estate di Felix Mendelssohn, da Shakespeare (voce recitante, Quirino Principe... un grande successo, nel maggio 2005, al Teatro Dal Verme). Fra i compositori contemporanei e viventi che hanno messo in musica i suoi testi, ricordiamo Azio Corghi in Poudre d'Ophélie, Un petit train de plaisir, Ritratto di Sara. Nel settembre 2004, Quirino Principe ha presentato in un palazzo nobiliare di Portogruaro presso Venezia il suo primo melòlogo, Fuoco aquileiese, con l'attrice Caterina Carlini. Nel marzo 2007 è andato in scena a Milano, all'Auditorium di largo Mahler, il suo secondo melòlogo: Speculum mundi, in cui lo stesso Quirino Principe è stato la voce recitante. Nel 2006, Quirino Principe ha fondato il Trio Telos (soprano, pianoforte, recitante e attore; egli stesso svolge quest'ultimo ruolo) con un repertorio folto e vario, e il Trio Flöns (duo pianistico e voce recitante) nel quale egli ha il ruolo vocale. Il Trio Flöns ha prodotto un suo primo CD con un'esecuzione dei Liebeslieder op. 52 e op. 65 di Johannes Brahms arricchita con la recitazione delle traduzioni in versi e in rime dei testi di Daumer e Goethe, realizzate da Quirino Principe. È stato consigliere d'amministrazione e presidente della Commissione Artistica del Teatro alla Scala di Milano, e consigliere presso i Pomeriggi Musicali e la Casa di riposo *"G. Verdi"* di Milano. È stato fra gli iniziatori dell'Istituto per gli Incontri Mitteleuropei di Gorizia. Nel 1996, il presidente della repubblica d'Austria gli ha conferito la Croce d'Onore di Prima Classe. Nel 2005, Quirino Principe ha ricevuto il Premio *"Città di Gorizia"* per una vita dedicata alla diffusione della cultura e alla mediazione linguistica tra le nazioni. È il vincitore per la critica musicale della nona edizione (2005) del *"Premio Imola - Le vie della critica"*. Nel 2006 è stato eletto Accademico di Santa Cecilia in Roma. Nel 2007 gli è stato assegnato a Pordenone il premio per la carriera come rappresentante culturale della regione Friul Venezia Giulia.

**Barbara Rizzi e Antonio Nimis**, dopo un comune studio nella classe di perfezionamento del concertista argentino Daniel Rivera, costituiscono il duo pianistico nel 1994; frequentano corsi di perfezionamento tenuti dai pianisti Sergio Fiorentino e Konstantin Bogino: con il Maestro russo, pianista del Trio Ciaikovsky, i due interpreti hanno eseguito - nell'ambito di un'ormai frequente collaborazione - anche i Concerti per 2 e 3 pianoforti e orchestra di Mozart. Direttori Artistici dell'Associazione Musicale Tarcentina, hanno ideato e curano tuttora un Laboratorio Internazionale di Musica da Camera la prima edizione del quale (2002-2005) è stata dedicata alla musica di Erik Satie e delle Avanguardie francesi del primo '900. In questo contesto sono state realizzate 8 produzioni che - oltre a diffondere una quarantina di concerti in Friuli Venezia Giulia, Austria e Slovenia - hanno dato vita a un doppio CD - *"Vive le Coq! A' bas l'Arlequin!"* (Taufay Edizioni Musicali) - che rappresenta una particolarissima e rara antologia della musica da camera del *"Gruppo dei Sei"*. Protagonisti dell'incisione, insieme ai due interpreti e a K. Bogino, l'oboista S. Zabarella, il fagottista D. Galaverna, il violinista L. Degani e il clarinetista R. Scalabrin. I due pianisti hanno partecipato, nel maggio 2006, al Festival Internazionale *"Erik Satie"* di Arcueil (Parigi) dove hanno riproposto alcune produzioni di *"Vive le Coq! A' bas l'Arlequin!"*: testimone del successo della Serata di Gala, l'illustre personalità di Ornella Volta - Presidente degli Archives de la Fondation *"Erik Satie"* di Parigi, autrice di numerosi studi su Satie e dintorni (Gruppo dei Sei, Jean Cocteau, Marcel Duchamp, etc.) pubblicati in oltre dieci lingue - che ha voluto commentare l'evento con le seguenti parole: *"...La sensibilità, l'eleganza, l'umorismo e il rigore con cui il duo pianistico Rizzi-Nimis ha eseguito i Trois Morceaux en forme de poire satiani sono stati particolarmente apprezzati, lasciando sperare in un prossimo ritorno a Parigi di questi grandi interpreti (e non solo di musica francese)."* Nell'autunno 2006 il duo Rizzi-Nimis ha realizzato una nuova produzione del Laboratorio - *"Il Canto del Cigno"* - dedicata al Romanticismo europeo e ha inciso, in quest'ambito, il CD *"Guarda l'onda, com'è chiara..."* (Taufay Edizioni Musicali) dedicato ai Liebeslieder op. 52a e op. 65a di J. Brahms con la preziosa collaborazione dell'insigne musicologo Quirino Principe - Accademico di S. Cecilia, Premio Internazionale *"Ervino Pocar"* 1991 per la traduzione dal tedesco, curatore dell'edizione italiana de *"Il Signore degli Anelli"* (Rusconi 1970) - in veste di traduttore e voce recitante dei testi poetici dei Lieder (versi di Daumer e Goethe). In concomitanza alla presentazione del CD, recensito entusiasticamente su quotidiani nazionali e riviste musicali specializzate (*"Il Sole 24 ore"*, *"Il Gazzettino"*, *"Musica"*, *"Il Giornale della Musica"*, *"Suanare news"*, etc.), i tre interpreti fondano, agli inizi del 2007, il Trio Flöns, attualmente impegnato a riproporre lo spettacolo *"Guarda l'onda, com'è chiara..."* in alcune delle più rinomate Stagioni Concertistiche italiane. Una seconda produzione del Trio - *"Sull'onda del Danubio, verso Oriente"* - presentata nel febbraio 2008 a Gorizia, Venezia e La Spezia prevede l'esecuzione di musiche di R. Schumann e J. Brahms alternata alla recitazione di versi di F. Rückert e di poesie inedite di Q.Principe. Barbara Rizzi e Antonio Nimis si esibiscono spesso anche in qualità di solisti e in diverse formazioni cameristiche, collaborando con musicisti di fama internazionale, tra cui, oltre ai già citati, il violoncellista A. Liebermann, i violisti V. Mendelssohn e P. H. Xuereb, i soprani M. Vitas e F. Scaini. L'insegnamento del pianoforte occupa una parte considerevole della loro attività: tengono regolarmente Masterclasses di pianoforte e duo pianistico. Antonio Nimis, vincitore del Concorso Ministeriale, insegna Pianoforte Principale al Conservatorio *"J. Tomadini"* di Udine. Alla ricerca delle corrispondenze più intime e profonde tra poesia e musica, Barbara Rizzi e Antonio Nimis, hanno ideato, e realizzato con l'attrice Carla Manzoni (interprete, fra gli altri, del ruolo di *"nutrice"* in Medea di Euripide per la regia di Peter Stein - Siracusa 2004, Epidauro 2005) numerosi spettacoli. L'ultimo progetto, uno spettacolo di teatro musicale - *"Mi chiamo Erik Satie come chiunque"* - è nato nell'intento di approfondire il *"personaggio"* Satie in qualità di figura assolutamente carismatica nella Parigi del primo '900; lo spettacolo, presentato a Udine nell'ottobre 2006 da Ornella Volta e definito dalla studiosa *"una vera e propria guida, efficace e sensibile, del singolare universo di Erik Satie"*, è stato replicato con grande successo di pubblico e critica in varie città italiane, fra cui Milano, Parma, Trieste. Proprio con una conferenza introduttiva di Ornella Volta, il Duo ha presentato - il 7 ottobre 2007 - in anteprima mondiale, nella prestigiosa cornice delle Giornate del Cinema Muto di Pordenone, la prima esecuzione assoluta della partitura Cinéma di Erik Satie, ricostituita a partire dai manoscritti originali del compositore e sincronizzata per la prima volta con il film Entr'acte di René Clair per il quale quest'opera era stata composta nel 1924; la serata è stata riproposta alla Cineteca Italiana di Milano, al Bergamo Film Meeting 2008, al Festival *"Erik Satie"* di Parigi (maggio 2008), all'Umbria Film Festival e, il mese scorso, al Ravello Festival nella sezione Cinemusica, curata da Lina Wertmüller.

# In viaggio con il piccolo Mozart

*Il racconto divertente dell'intensa vita del piccolo compositore*

*Musiche di W. A. Mozart*

*Testi di C. Carminati*

Voce narrante: Chiara Carminati autrice di "In viaggio con Wolfgang" (Fabbri Editori)

Ai due pianoforti: Nella Hristova e Giovanna Pezzetta

Lettura musicale dei viaggi del giovanissimo compositore: ascolteremo i sogni e i desideri di un bambino che era capace di trasformare tutto in musica, e alla cui fantasia ogni più piccolo rumore vibrava come un suono intonato e potente. Il racconto divertente e appassionante dell'intensa vita del piccolo compositore sarà accompagnata dalle musiche originali nate proprio dal giovane ed inesauribile estro creativo di Mozart bambino.

In viaggio con Mozart, scopriremo che anche i bambini e gli adulti di oggi sanno trasformare in suono le parole e i desideri.

## Chiara Carminati

Scriva e traduce opere di letteratura per l'infanzia e conduce laboratori di poesia e letture pubbliche in biblioteche, scuole e librerie.

Collabora con il quotidiano Messaggero Veneto curando in particolare la rubrica del "Club dei lettori e degli scrittori" dedicata a bambini e ragazzi dai 7 ai 13 anni.

Tra i libri pubblicati, Il mare in una rima (Mondadori), Nella buccia dell'astuccio (Mondadori), Fare poesia con voce corpo mente e sguardo (Mondadori), Il carnevale degli animali (Fabbri), Le quattro stagioni (Fabbri), Banana trip (Einaudi).

## Giovanna Pezzetta

Pianista e compositrice, ha tenuto concerti sia come solista che in numerose formazioni cameristiche, in Italia e all'estero.

Ha partecipato a diversi Festival Nazionali ed Internazionali, tra cui il *Festival Internazionale di Musica da Camera* assieme al *Quartetto di Stato del Kazakistan* e la *Stagione Musicale del Cunningham Studios di New York*.

Compone musica per grandi e bambini e conduce laboratori di promozione della lettura attraverso l'utilizzo del canto e della musica. Da anni si occupa di didattica della musica e collabora come docente in corsi formativi di Istituti e Università.

Sostiene il progetto *Nati per Leggere* con numerosi corsi per adulti presso biblioteche e istituti universitari.

## Nella Hristova

Vincitrice di numerosi premi nazionali, a diciotto anni debutta con l'*Orchestra Filarmonica di Plovdiv* nell'esecuzione del Concerto in La minore di E. Grieg. Ha tenuto concerti in Italia, Francia, Bulgaria, riscuotendo unanimi consensi di pubblico e di critica. Si è diplomata al Conservatorio "A. Steffani" di Castelfranco Veneto sotto la guida del M° Massimo Somenzi con il massimo dei voti e la lode.

Ha partecipato alle rassegne "I Nuovi Talenti", "Note giovani" per Rotary International, A. Gi. Mus., Amici della musica di Venezia, Asolo Musica.

Assieme alla pianista Giovanna Pezzetta, ha frequentato in formazione di duo pianistico il Corso della Scuola Superiore di Musica da Camera del Trio di Trieste di Duino.



# Piazzolla no limit

*Il Tango di Astor Piazzolla*

## MAÑASCO TRIO

Gianluca Campi - Fisarmonica

Andrea Cardinale - Violino

Alessandro Magnasco - Pianoforte

Un viaggio nella vita e nella produzione musicale di Astor Piazzolla: ogni brano viene introdotto da una spiegazione (per facilitarne la comprensione) e da aneddoti sulla vita dell'artista. La parola compendia e completa la musica al fine di coinvolgere il pubblico rendendolo partecipe dell'evento.

### In programma

Milonga in Re - Invierno Porteño - Oblivion - Michelangelo 70 - Adios Nonino  
Verano Porteño - Soledad - Escualo - Libertango

*Questo Trio, formazione cameristica esistente già da diversi anni, è costituito da artisti che hanno avuto modo di esibirsi in svariate parti d'Italia ed all'estero eseguendo musiche, originali o trascritte, composte dal Settecento ad oggi sempre con grande attenzione filologica e conseguente riscontro di critica e pubblico.*

*Caratteristica peculiare di questo ensemble è che, partendo dall'assoluto valore solistico dei singoli componenti (tutti vincitori di Concorsi Internazionali relativi al proprio strumento), si sia riusciti a dare vita ad un gruppo in cui le individualità lascino il posto ad un'unica identità interpretativa. Recentemente ospitati da alcune tra le più importanti associazioni musicali italiane si sono distinti soprattutto per affiatamento e ricercatezze dinamiche-interpretative.*

*Il gruppo ha effettuato prime esecuzioni di lavori di compositori contemporanei e ripresentazioni di opere meno note del 900. Il Mañasco Trio incide per la DRC - Dryno Record Company.*

### Gianluca Campi

*è unanimemente considerato uno dei migliori fisarmonicisti italiani: il suo virtuosismo è testimoniato dalla vittoria del Trofeo Mondiale di Fisarmonica nel 2000.*

Ha iniziato a studiare fisarmonica a 11 anni col M° G. Bicchieri; a 12 anni ha vinto il Concorso Internazionale di Vercelli ed il Campionato Italiano.

Il M° W. Beltrami lo definì un "enfant prodige" ed "il Paganini della Fisarmonica" sia per l'interpretazione sia per l'amore dimostrato verso le trascrizioni delle musiche del virtuoso violinista. Come solista si è esibito in vari teatri nazionali ed esteri tenendo concerti con grande riscontro di critica e pubblico.

Il suo repertorio spazia da Bach, Adamo, Volpi, Schubert, Rossini, Albeniz ad una rilettura tanto originale quanto inedita di opere virtuosistiche di Paganini come i Capricci e gli Studi.

### Andrea Cardinale

*violinista estroso e poliedrico, è uno dei pochi al mondo ad eseguire consecutivamente i 24 Capricci di Paganini in un unico concerto.*

Si è diplomato presso il Conservatorio di Genova per poi conseguire l'attestato di merito alla master class biennale di alto perfezionamento virtuosistico. Ha seguito corsi di perfezionamento tenuti all'Accademia Musicale "O. Respighi" di Roma e al Liceo Musicale "G.B. Viotti" di Vercelli dal M° Ruggero Ricci, all'Accademia Musicale di Novara dal M° Franco Gulli, al Peabody Conservatory di Baltimora (USA) dal M° Berl Senofsky, a Milano dal M° Damiano Cottalasso (Teatro alla Scala), a Genova dal M° Giuseppe Gaccetta, a Blonay (Svizzera) dal M° Giuliano Carmignola. Ha effettuato tournées in tutto il mondo e inciso oltre 15 CD diffusi in più di 30 paesi.

### Alessandro Magnasco

*pianista di fama internazionale, si è esibito da solista ed in formazioni cameristiche, in tutto il mondo.*

È l'ideatore ed il responsabile organizzativo del progetto. Nel 2008 sono previste sue performances in tutta Europa, USA, Sud America e Giappone. Si è esibito in prestigiose sale da concerto quali la L.J. Lefrak Concert Hall di New York e l'Italian Culture Center di Washington D.C. (USA), il Teatro SESI di Porto Alegre e l'Auditorium di Santa Cruz (Brasile), la Casa della Cultura - Alliance Française di Montevideo (Uruguay), la Tohnhalle di Zurigo, il Gasteig di Monaco di Baviera, la Europa Haus di Meirhofen (Austria), il Teatro A. Segovia di Linares (Spagna), il Teatro Alfieri di Torino, il Teatro Carlo Felice, il Teatro Bibiena di Mantova, il Teatro Vittorio Emanuele di Messina, il Teatro Rendano di Cosenza.

SABATO 4 OTTOBRE 2008  
ORE 18.00

# Music Academy Jazz Combo

*Nuove memorie musicali su temi di autori di ieri e del Friuli d'oggi*

Lorenzo Marcolina - *clarinetto, sassofoni*

Marco Maria Tosolini - *batteria*

Vito Leonardo Tritto - *pianoforte*

Paolo Viezzi - *contrabbasso*

Il concerto propone una relazione stimolante, attraverso il linguaggio jazzistico, fra le poetiche storiche di alcuni grandi autori della storia della musica afroamericana e la creatività - assai più libera di quanto non si immagini - di autori della regione, alcuni dei quali noti per il respiro europeo della loro attività altrettanto storica. Un viaggio, dunque, messo in essere dalla sensibilità di un Combo di professionisti anch'essi attivi a livello internazionale, che agisce come "ricreatore" di opere di particolare suggestione, messe a disposizione, con passione e lungimiranza e disponibilità, dai alcuni dei compositori più affermati della regione.

## Programma

Dizzy Gillespie (1917-1993)	<i>Woody 'n' you</i>
Horace Silver (1928)	<i>Sister Sadie</i>
Piergiorgio Caschetto (1963)	<i>Q. x P.</i>
Duke Ellington (1899-1973)	<i>It don't mean a thing</i>
Vito Leonardo Tritto (1971)	<i>Sarajevo Lullabye</i>
Oliver Nelson (1932-1975)	<i>Stolen moments</i>
Juan Tizol (1900-1984)	<i>Caravan</i>
Flaviano Miani (1973)	<i>Un padre</i>
Duke Ellington (1899-1973)	<i>The mooch</i>
John Patitucci (1959)	<i>Searchin' findin'</i>
Daniele Zanetovich (1950)	<i>Canzone da "Céline"</i>
Marco Sofianopulo (1953)	<i>Magnificat dal "Vespero Pasquale"</i>
Chick Corea (1941)	<i>Eternal Child</i>



---

**Lorenzo Marcolina**, sax tenore, soprano, alto, clarinetto.

Nel 1989 si è diplomato in Clarinetto con il massimo dei voti presso il conservatorio Jacopo Tomadini di Udine. Successivamente, ha studiato a Torino sotto la guida del M° Massimo Mazzone, ha seguito per alcuni anni dei corsi di musica da camera sotto la guida dei proff. Danzi e Zuccarini. Si è interessato al sassofono ed alla musica moderna e jazz, suonando con vari gruppi e musicisti del Friuli e del Veneto. Nel 1994 ha frequentato i corsi di jazz tenuti dalla "Manhattan School Of Music" di New York sotto la guida dei proff. Ralph Lalama e John Mosca.

È stato giudicato dalla critica locale come una "giovane promessa del panorama jazzistico regionale ed oltre" (Messaggero Veneto). Nel giugno 2000 ha partecipato, in quintetto jazz, ad un'esecuzione in diretta radiofonica per Rai Radio Tre. Dal 1994 collabora stabilmente con il musicista Marco Maria Tosolini e con il conservatorio "J. Tomadini" di Udine a progetti musicali di varia natura spaziando dal jazz al jazz-rock al blues, sino ad arrivare alla musica contemporanea. Collabora con la "Blue Note Big Band" di Treviso e con l'orchestra "Zero Orchestra" del cinema muto di Pordenone (Cinemazero). Nell'estate 2001 ha collaborato con il musicista Battiston e con il poeta Giacomini al progetto "Specchi Sonori" (voce recitante Sabina Tutone). Nello stesso periodo ha curato le musiche e gli arrangiamenti per lo spettacolo "L'Orlando Furioso" in collaborazione con alcuni attori del "Piccolo" di Milano. Dal 2001 collabora al laboratorio di musica jazz e contemporanea "Phophonix" che vede coinvolti i più importanti musicisti jazz del Friuli.

**Marco Maria Tosolini**, batteria.

Laureato in Musicologia con lode all'Università di Bologna e Professore Ordinario di Storia ed Estetica musicale al Conservatorio Statale di Musica di Trieste è interprete pluristrumentista autodidatta. Compose dall'età di tredici anni e si è perfezionato nel linguaggio colto contemporaneo (composizione e percussioni) presso l' "Institut für Neue Musik" di Darmstadt (RFT). Svolge anche attività divulgativa di conferenziere avendo collaborato e collaborando con RAI, Enti lirici, Teatri, Associazioni e Università italiane e francesi. Ha collaborato con numerosi quotidiani e riviste specializzate anche come inviato a Londra e Parigi. È attualmente critico musicale per "Il Gazzettino". È attivo come drammaturgo, regista e compositore di musiche di scena, balletto, sacre, per la radio e la televisione. È stato membro del Direttivo della Società Italiana per lo Studio della Musica Afro-americana e, come tecnico, ha svolto e svolge attività di consulenza presso Istituzioni di Stato (già membro della Commissione Centrale per la Musica del Dipartimento dello Spettacolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del C.d'A. dell'ENAP) e private (attualmente membro dell'Organo d'indirizzo e delle Commissioni Arte e Cultura e Ricerca e Istruzione di Fondazione Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone).

**Vito Leonardo Tritto**, pianoforte, tastiere elettroacustiche ed elettroniche.

Diplomato in Violoncello al Conservatorio Statale di Udine, studia composizione ed arrangiamento con D. Zanettovich, e frequenta il Corso Biennale di Perfezionamento della Scuola Superiore Internazionale di Musica da Camera del Trio di Trieste. Nel 1990 vince il primo premio al IX Concorso Nazionale Strumenti ad Arco "Città di Genova". In qualità di pianista con la formazione M.A.J.C. prende parte a diverse qualificate manifestazioni fra cui la Rassegna Internazionale dei Conservatori di Rimini del 1994, i seminari-concerto "The music of the duke" sulla poetica musicale di D. Ellington presso Istituti di alta cultura, Jazz noir (tribute to Billie Holiday) prima rappresentazione europea al museo Revoltella (Trieste 1996).

Svolge attività divulgativa sulla storia, e sulle tecniche esecutive nelle tastiere acustiche, elettroacustiche ed elettroniche, e seminari sulla musica moderna nei conservatori e nelle scuole superiori. Da qualche anno si dedica alla musica di area pop, jazz, rock, ed elettronica, come compositore, pianista tastierista, violoncellista, arrangiatore ed interprete, nonché come creatore e programmatore di suoni sintetizzati analogici. Insegna Pianoforte moderno e tastiere, teoria e solfeggio, violoncello extra-accademico alla Fondazione Musicale S. Cecilia di Portogruaro e al Woodstock Music Village centro musicale con oltre 300 allievi.

È Laureato con lode in Musicologia Specialistica a Venezia con la tesi "Il taglio creativo in Miles Davis".

**Paolo Viezzi**, contrabbasso, basso elettrico.

Inizia a suonare all'età di 14 anni come autodidatta e si perfeziona studiando poi con Stefano Cerri (CPM - Milano), Stefano Allegra e Lorenzo Lapicciarella (Arezzo MUST) e, più recentemente con John Patitucci (Bass Collective - New York). Prosegue tuttora lo studio classico del contrabbasso e il corso di laurea in DAMS ad indirizzo musicale presso l'Università degli Studi di Bologna.

Negli ultimi dieci anni ha collaborato sia in studio che dal vivo alla realizzazione di progetti musicali di vario genere (funk, fusion, pop, rock, jazz, etno, classica) con artisti locali, incidendo diversi CD, affiancando all'attività di musicista quella di insegnante privato di basso elettrico. Nel 2000 ha suonato, in qualità di concertista, con l'Orchestra d'Archivi "G.F. Malipiero" diretta da Sebastiano Vianello, in occasione della prima assoluta della composizione Il Tempo di Agreo per arpa (Emanuela Battigelli) e basso elettrico concertanti, archi e percussioni di Marco Maria Tosolini per la Stagione de "Gli Amici della Musica" e, sempre come basso elettrico concertante, ha preso parte, nel 1996, alla prima assoluta del grande Oratorio Ode a Bertrando per attori, soli, coro tragico, otto cori, strumenti antichi, orchestra, percussioni, organo e suoni digitali, sempre di Tosolini, in scena a Udine, Klagenfurt e Gorizia.

Partecipa ai tour internazionali dell'ensemble "Rondò veneziano" diretto da Giampiero Reverberi.



armonie  
MUSICA CLASSICA A TARCENTO

**"Da Mozart al Jazz"**

*Un breve, vivace viaggio lungo 250 anni di musica*

*Direzione Artistica: Barbara Rizzi, Antonio Nimis*

INGRESSO LIBERO